

Massimo Cremagnani

Ch'Art





Ch'Art

Macchie di inchiostro che non sono macchie.
Come le nuvole, Ch'Art stimola la simbologia visiva con il fascino della casualità e l'interpretazione personale.
Ch'Art è astrazione da ricostruire, ricordi di mosaico spinti oltre la logica del tassello per vivere fuori dagli schemi, lontani dalla fredda geometria che li ha creati e sfruttati per lungo tempo.

Ch'Art è uno sciame di colori dichiaratamente puri che si accostano con discrezione: giocano nella stessa squadra senza mai toccarsi, si spingono col pensiero, si influenzano con la sola presenza.

Guardando un Ch'Art, o solo avendolo vicino, si scorge una dinamica implicita, rigorosamente innaturale, che riempie lo spazio generando illusioni. Le sfumature immaginarie fluttuano in un soffice turbinio cercando ricordi e fantasie.

Perché in un Ch'Art puoi vedere un oggetto, una persona, un animale. Puoi sentire una sinfonia, un sapore o un sentimento. Oppure puoi seguire il suo ritmo e lasciare che ti accompagni in sottofondo, senza chiedere come o perché.



Concept

Ch'Art è il **trait d'union fra l'Arte pura e le Arti grafiche**, un ibrido che richiama in sé gli strumenti creativi, le tecniche produttive e le teorie percettive di entrambe le discipline.

Ch'Art rappresenta con la sua sorprendente attualità un momento in cui le tecniche digitali stanno rivoluzionando i settori della comunicazione, della stampa, dell'arte e del design.

Mentre metodi, strumenti e punti di vista si susseguono repentinamente, Ch'Art tenta di **mantenere una cultura storica delle immagini** e della loro creazione.

Invece di evolvere il passato senza avere compreso il presente agitando le idee nel brodo primordiale dell'informatica, Ch'Art conserva le basi del colore e il senso della gestualità in una **nuova e originale interpretazione del flusso creativo**.

In uno spontaneo divenire interamente digitale sorgono centinaia di forme, composte da migliaia di colori e pronte per essere materializzate, cioè stampate, in infinite versioni.

Lo sviluppo demografico di Ch'Art, sia virtuale che tangibile, non teme rivali.



I tasselli Ch'Art riportano fedelmente la componente cromatica nativa, per non dimenticare le proprie origini.

Genesi

Ch'Art è **vera Arte Digitale, interamente generata al computer**: nessun disegno o schizzo di partenza, nessuna elaborazione fotografica, nessuna trasposizione da opere tradizionali.

L'originalità è garantita dal singolare utilizzo degli strumenti digitali, sottomessi alla volontà dell'Autore.

Le immagini Ch'Art vengono materializzate esclusivamente in stampa digitale. **Per ogni opera viene selezionata e utilizzata una particolare miscela** di tecnologia, inchiostro e supporto, così da permettere a ogni esemplare la migliore resa visiva ed emotiva.

La genesi virtuale di Ch'Art è iperattiva e senza fine. Centinaia di Ch'Art sono in attesa di essere stampati, e altre centinaia stanno per nascere.

Ogni Ch'Art viene certificato dall'Autore come **opera unica** o, con qualche eccezione, in tiratura dichiarata.



Materia

Ch'Art nasce per essere stampato, ovunque e comunque.

La sua genesi digitale implica esclusivamente una stampa digitale, per coerenza creativa ed esistenziale. Ma quante sono le possibilità offerte da questa tecnologia?

C'è la **stampa d'arte certificata**, detta True Giclée: su preziose carte di tipo fotografico, su quelle in cotone e sulle tele pittoriche.

C'è la **Laserigrafia**, ovvero la stampa laser di piccolo formato su supporti pregiati dagli incredibili effetti visivi.

Ma è stampando con inchiostri **UV** che Ch'Art può crescere a dismisura e affrontare il mondo esterno su **rivestimenti per pareti e pannelli di ogni materiale**: vetro, metallo, legno...

E poi ci sono le pellicole adesive, i tessuti, le tecniche transfer... tantissime possibilità per far vivere Ch'Art in ogni ambiente.

Sfruttando ai massimi livelli le potenzialità della stampa digitale, Ch'Art cresce e si espande in modo virale, permeando ogni situazione con il suo dinamismo colorato.



Carta

Prendiamo un materiale tradizionale, la carta.

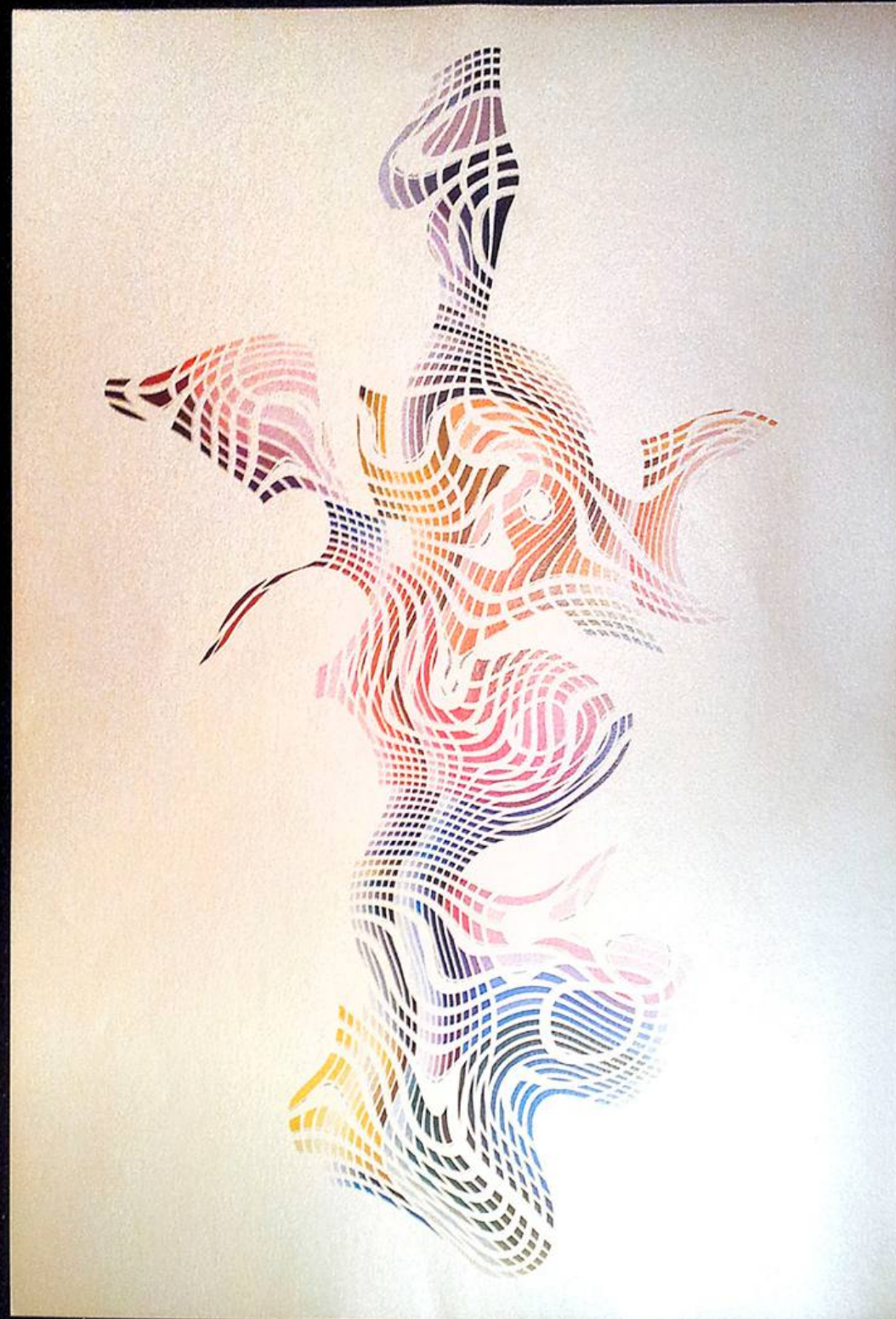
Selezioniamo le sue versioni più ricercate: cotone, pergamena, cangiante o metallica, colorata o traslucida.

Sfruttiamo l'incredibile definizione della stampa Giclée, oppure la plasticità della stampa laser.

Godiamo del prestigio creato da queste alchimie di sogno e materia, arricchite da un'eco di tradizione.

Dimensioni Giclée: da 60 a 200 cm

Dimensioni Laserigrafie: 30x40 cm



Plexiglas

Prendiamo un materiale trasparente, il plexiglas.
Aggiungiamo finemente un inchiostro coprente UV.
Doniamo a questo oggetto una forma organica,
morbidamente slanciata sull'onda dei colori.
Appoggiamo ora il tutto a una parete bianca,
un muro liscio ma ancora ricco dei segni della malta,
della tempera, del rullo che lo ha imbiancato.
Osserviamo la stanza colmarsi della brezza vivace
di un affresco a sbalzo, di un rinforzo emotivo.

Dimensioni: da 60 a 200 cm



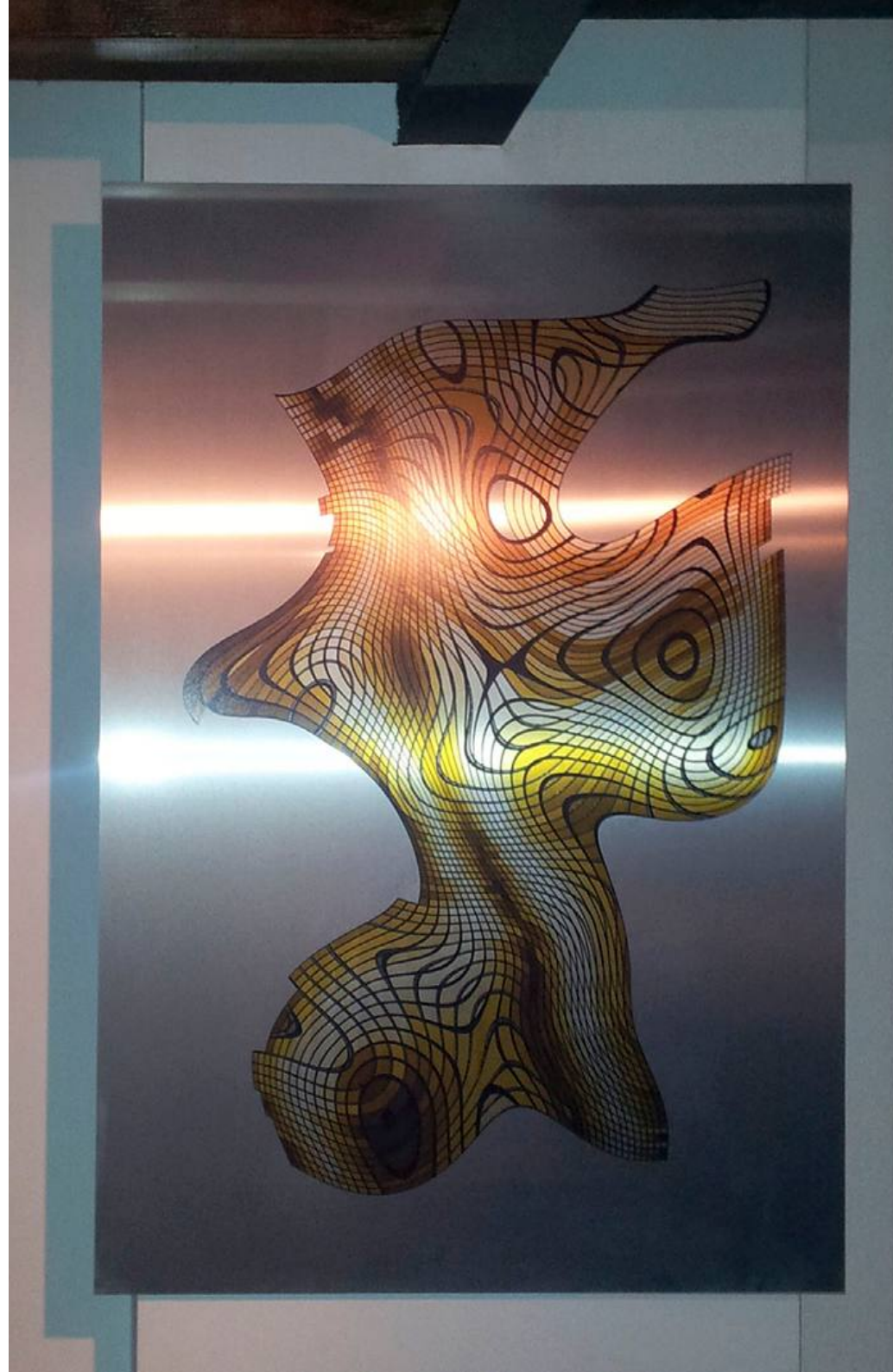
Alluminio

Prendiamo un materiale nobile e brillante, l'alluminio.

Sfruttiamo la sua lucentezza forzando i contrasti tra pieno e vuoto, tra lucido e opaco.

Ora rinforziamo gli infiniti toni metallici con una leggera patina trasparente e perdiamoci tra le gemme virtuali.

Dimensioni: da 60 a 300 cm



Alluminio spazzolato

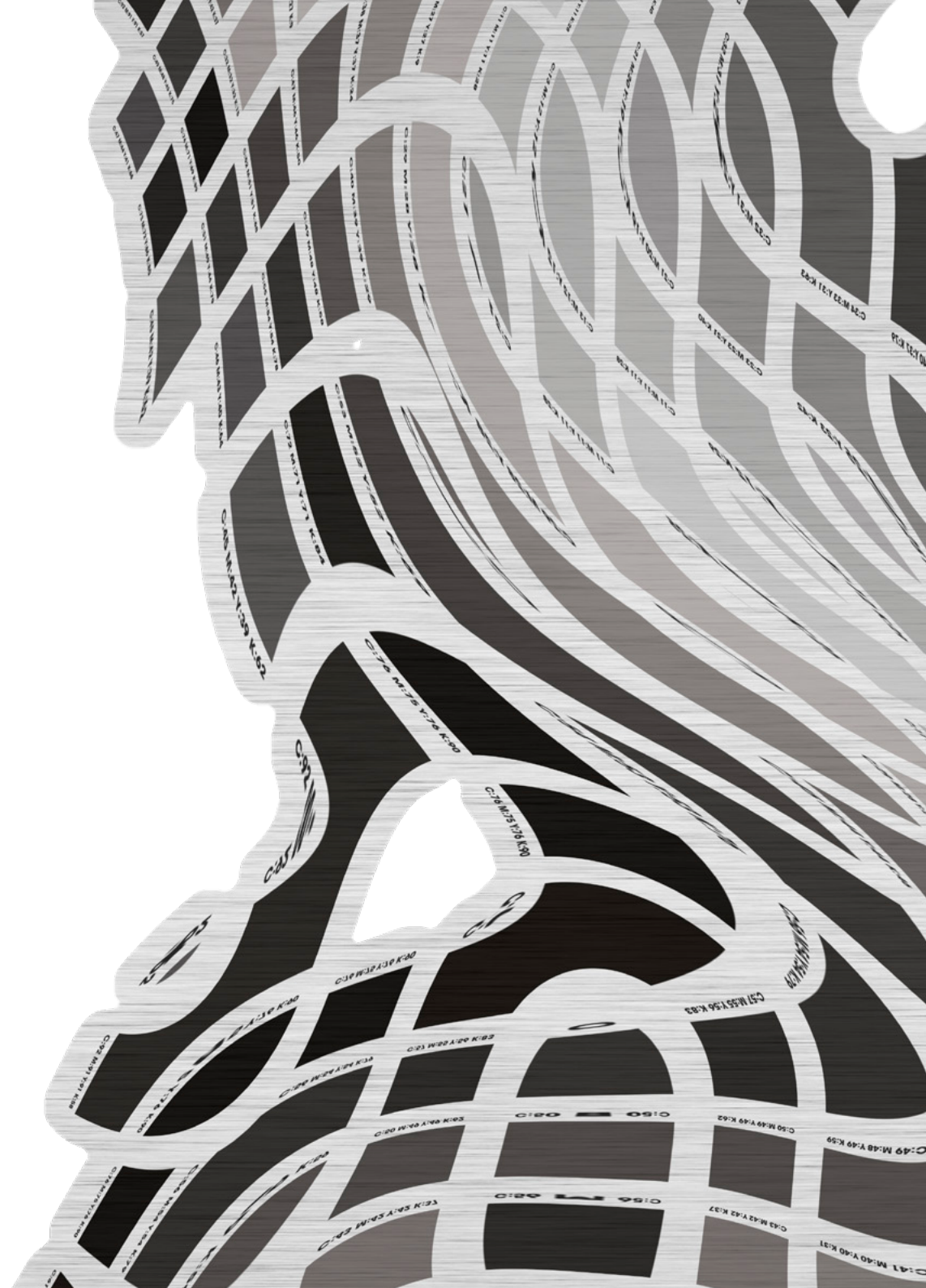
Nobilitiamo ancor di più l'alluminio.

Modifichiamo il potere di rifrazione della luce con nette striature materiche.

Sommiamo questa linearità ai vortici dei nostri Ch'Art, vibranti tra lucentezza e opacità.

Opere in fase di realizzazione

Dimensioni: da 60 a 300 cm



Alluminio specchiante

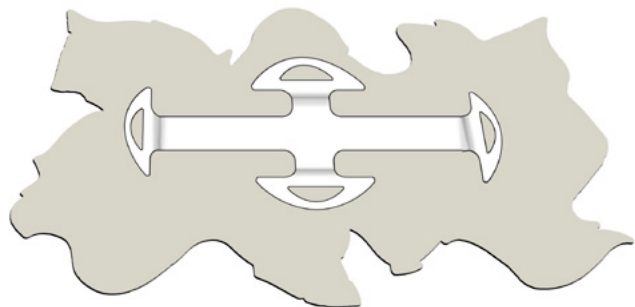
Partecipiamo alla composizione.

Perdiamoci nel riflesso del nostro volto, del nostro corpo, del nostro ambiente.

Uniamoci al dinamismo dei Ch'Art in un gioco di vedo-non-vedo, spaziando tra luce e colore, accompagnando le vibrazioni.

Opere in fase di realizzazione

Dimensioni: da 60 a 300 cm



Pareti

Per ospitare un Ch'Art di grandi dimensioni può essere necessario un progetto altamente dedicato.

Le opere vengono personalizzate nella dimensione, nella dinamica e nella scelta cromatica, tenendo conto delle caratteristiche dello spazio e di eventuali facilitazioni per l'allestimento.

Stampa anallergica lavabile su carta da parati con effetto stucco.
Dimensioni: da 2mq in su



dopo



Unico

UniqueWall è un'opera d'arte su carta da parati realizzata in un solo esemplare originale, esclusivamente per te, con i tuoi colori preferiti e le misure esatte per il tuo spazio.

Non utilizza immagini stock, non fa parte di edizioni in serie, non verrà replicata in altri prodotti.

UniqueWall è tuo, solo tuo e lo sarà per sempre!

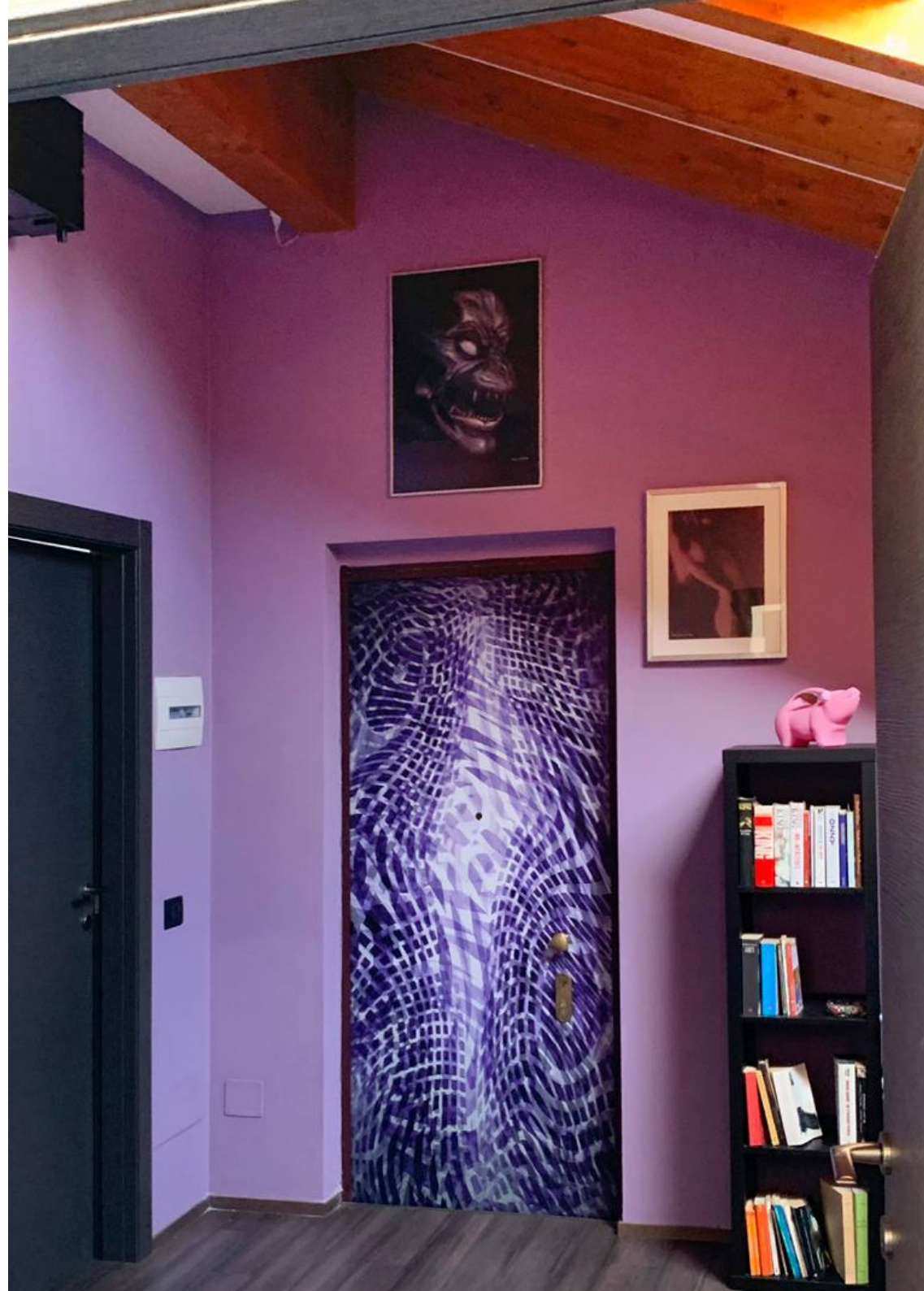


Doors

In ogni casa ci sono tele mai dipinte, incorniciate da uno stipite. Sono punti di passaggio tra una realtà e un'altra: sono le porte.

I Ch'art sono in grado di esaltare questo passaggio unendo la dinamica di un astratto trompe l'oeil con l'atmosfera della stanza.

Rivestimento adesivo anallergico lavabile.



Glassdoors

Per sfruttare al meglio la trasparenza del vetro, i Ch'Art si lanciano in sovrapposizioni prospettiche generate da inchiostri traslucidi.

All'atmosfera sobria del giorno si contrappone l'energia notturna della retroilluminazione.

Stampa con inchiostri ceramici su vetro stratificato antinfortunistico.



Tipi di Ch'Art



The family

Non si può arrestare l'evoluzione.

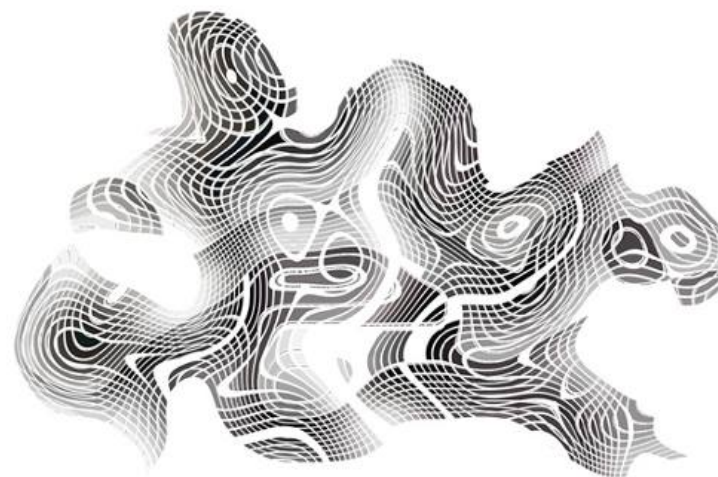
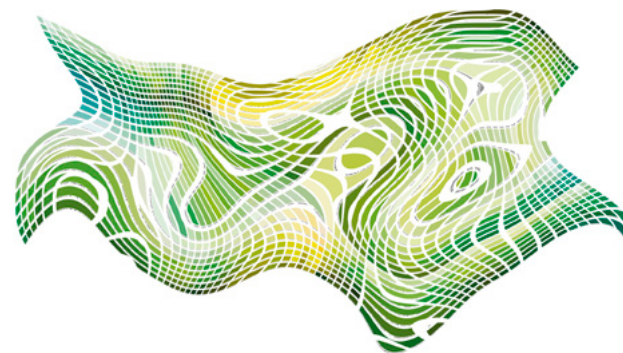
Inizialmente i Ch'Art erano di tre tipi: i **Rainbow**, spensierati arlecchini policromi, i **Selected**, sviluppati sulla base di sole due o tre tinte di base, e i **Dark**, composti da tonalità di grigio composito.

Poi sono arrivati i **Satin**, con colori molto leggeri per accompagnarsi alla trasparenza del vetro.

Gli **OnBlack**, dal fondo scuro e misterioso.

I **NoCh'Art**, liberi dai codici di quadricromia.

Lo stile Ch'Art, sempre **altamente riconoscibile e inconfondibile**, spazia tra opere più nobili e altre di più facile interpretazione, per vivere e stimolare in ogni contesto.



1. *Rainbow*
2. *Selected*
3. *Dark*

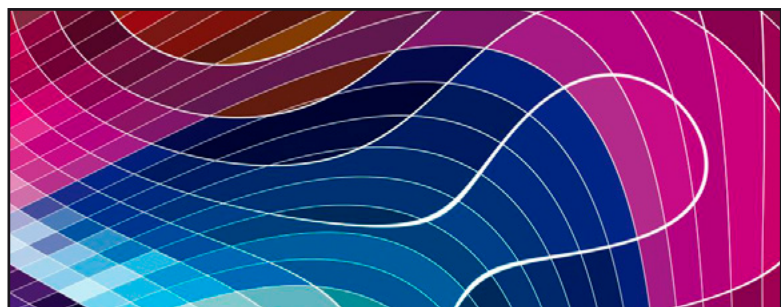
NoCh'Art

Tutto colore, niente numeri

Ci sono sensazioni che possono essere trasmesse solo con un flusso molto intenso di colori e forme.

I tasselli cromatici dei NoCh'Art hanno sacrificato i codici numerici per raggiungere una maggiore coesione plastica, un senso di completezza che mantiene la dinamica in un contesto altamente introspettivo.

Dimensioni, materiali e tecniche variabili



OnBlack

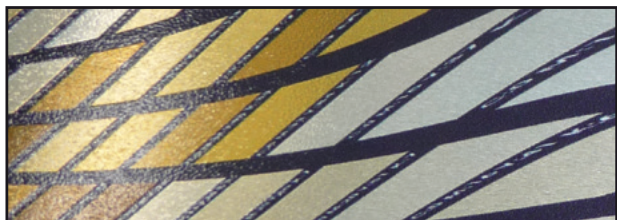
Elogio della plasticità

I primi Ch'Art apparvero su fondo bianco: la loro essenza traeva forza dalla luce donata dal materiale, dalle sue caratteristiche fisiche e materiche, dalle peculiarità naturali che emergevano a lato dei colori.

Ma un giorno alcuni Ch'Art si rafforzarono così tanto da esigere un sostegno più resistente, più concreto, dal quale stagliarsi con energia.

Passarono così al lato oscuro della materia, nera o annerita, e fondarono la propria stirpe.

Dimensioni, materiali e tecniche variabili



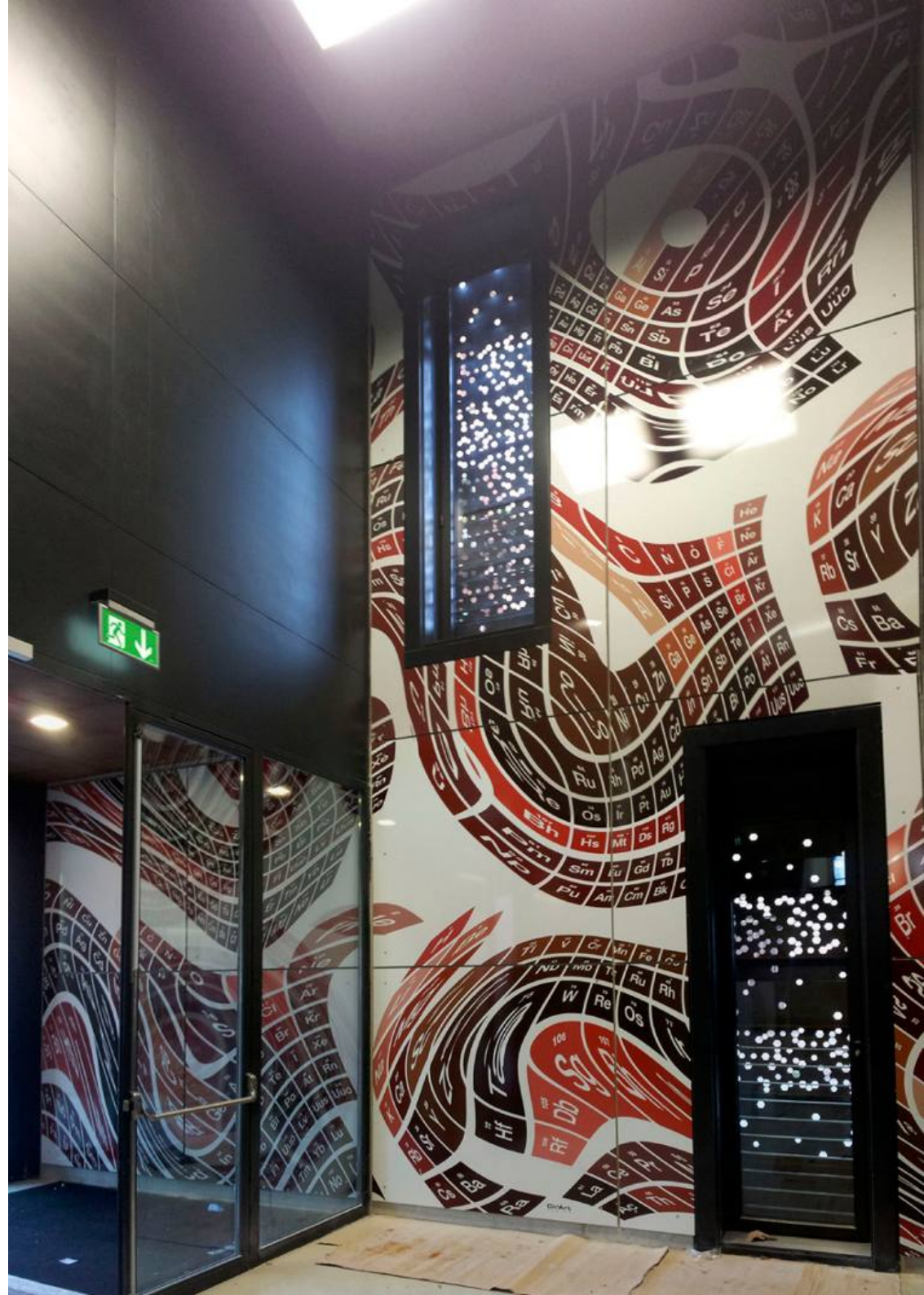
Ch'Emistry

Il flusso della chimica

Una versione di Ch'Art appositamente realizzata per la hall dei laboratori di chimica dell'Università dell'Insubria di Como. I codici di quadricromia sono sostituiti dai simboli degli elementi.

12 pannelli in alluminio stampati e sagomati

Misure: 675x735 cm





In breve

- I Ch'Art sono opere interamente e puramente digitali, dal concept alla materializzazione.
- Rappresentano concettualmente l'evoluzione della figurazione attraverso diverse scuole creative e metodi di riproduzione, concentrando in stile minimal psicologia del colore, teoria della Gestalt e pareidolia.
- Lo stile Ch'Art ha diverse declinazioni, sempre riconoscibili e riconducibili all'ispirazione iniziale.
- Salvo qualche eccezione, le opere sono realizzate in copia unica garantita.
- Le opere commissionate vengono personalizzate in ogni aspetto: colori, dimensioni, dinamiche, materiali e tecniche di stampa.



L' Autore

Massimo Cremagnani - aka Capitolouno, classe 1969 - è un pittore di ispirazione surrealista.

Negli anni 90 lascia il pennello per iniziare una ricerca sul valore e le possibilità dell'arte digitale.

Nel 1998 presenta al Palazzo della Permanente di Milano il suo primo lavoro digitale, Homo Sapiens Marsupialis.

Si laurea con lode all'Accademia di Brera nel 1999, con una tesi multimediale su etica ed estetica dell'arte digitale, intitolata "Arte Digitale Capitolo Uno".

È stato assistente ai corsi di computer grafica e fotografia digitale per l'Accademia milanese, e docente per l'Accademia Santa Giulia di Brescia. Ha tenuto diversi corsi e conferenze sulle arti grafiche digitali.

Ha creato la rubrica "Computerarte?" per la rivista CGP e collaborato con le massime riviste italiane sul digital imaging.

Ha approfondito e sperimentato direttamente ogni tecnologia per la figurazione digitale.

Ha pubblicato il libro "Manifesto Amplificato dell'Arte Digitale Figurativa" e, in seguito, il primo libro sulla stampa digitale creativa: "Stampa Digitale Capitolo Uno".

Biografia completa e CV



Contatti

Sito ufficiale di Massimo Cremagnani
www.capitolouno.com

Sito ufficiale Ch'Art Design
www.chart-design.com

Massimo Cremagnani - Capitolouno

info@capitolouno.com

Ch'Art



la realtà è nell'occhio di chi guarda